

COMUNICATO STAMPA

IDOSER, LA NUOVA DROGA SONORA SI ACQUISTA ON-LINE

CODICI: MAGGIORI CONTROLLI E REGOLE PRECISE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI PER ARGINARE UN FENOMENO IN CRESCITA

Vengono tacciate come le droghe di ultima generazione e sono meglio conosciute come *iDoser*, “droghe” la cui somministrazione avviene per via uditiva, semplicemente, cioè, scaricando e ascoltando un file in mp3. Riproducendo frequenze molto basse, comprese tra 3 e 30 Hz, non recepibili dal nostro orecchio ma percepibili dal cervello, queste cyber droghe produrrebbero effetti di eccitazione o di rilassamento molto simili a quelli delle droghe tradizionali delle quali portano anche gli stessi nomi: cocaina, LSD, oppio, marijuana, eroina, crack.

I file in questione si trovano su siti appositamente creati per diffonderli e le modalità di “aggancio” del cliente rispettano le regole del mercato tradizionale: le prime dosi sono gratis, le successive a pagamento. Sono, inoltre più facili da reperire rispetto alle droghe “classiche”.

“Su internet si può, digitando su qualsiasi motore di ricerca la parola “iDoser”, reperire molteplici siti che forniscono un vero e proprio manuale d’istruzione per scaricare i file acustici contenente anche informazioni su “come porsi”, dal punto di vista psico-fisico, perché queste presunte droghe possano procurare un qualche effetto sul sistema nervoso dell’ascolto” dichiara Ivano Giacomelli Segretario Nazionale del CODICI-Centro per i Diritti del Cittadino.

Il dibattito, tra gli specialisti è aperto. Non esistono studi attendibili sugli effetti di queste “droghe”, c’è chi afferma la loro pericolosità a lungo termine e chi, sostiene, al contrario, che il loro ascolto non provochi effetti stupefacenti.

“Per ora acquistare e vendere i file iDoser è legale ma questo non vuol dire che lo strumento non sia pericoloso. Occorre, quindi fare il punto della situazione sul fenomeno. E’ possibile, tra l’altro che dietro alla facile reperibilità dei file si celi un mercato su cui sarebbe opportuno indagare con più attenzione” conclude Giacomelli.

In attesa che gli specialisti trovino un punto di accordo, il CODICI invita gli Organi competenti, ad attivarsi in modo da predisporre maggiori controlli e stabilire regole precise per arginare un fenomeno in crescita.

Roma, lì 03/07/2009

Alessandra De Giorgi

Dipartimento Comunicazione CODICI

0655301808/3498692186